

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7760 del 19/05/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/7844 del 17/05/2017

Struttura proponente: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: 025ERRE - 211/99 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO DEL TORRENTE TRESINARO CUP E13B0000000001 - CIG 5273419306 - CIG 647138215E - DETERMINAZIONE A CONTRARRE ULTERIORI LAVORI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

Firmatario: MONICA GUIDA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: GUIDA MONICA espresso in data 18/05/2017

Parere equilibri ragioneria: ORSI MARINA espresso in data 19/05/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- il decreto-legge 11 giugno 1995 n. 180, "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", è stato convertito con Legge 3 agosto 1998 n. 267;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale del fiume Po n.14/99 del 26 ottobre 1999 è stato approvato il Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico, ai sensi della legge 3 agosto 1998 n. 267 contenente il programma di interventi per le situazioni a rischio più alto;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, "Ripartizione dei fondi di cui all'art. 1, comma 2, e 8, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n.267" è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 29.225.353,39;
- con deliberazione della giunta regionale del 31 luglio 2000 n. 1353 modificata con deliberazione 2491/04, è stato approvato il programma regionale degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 2 della legge 267/98;

Considerato che:

- tra gli interventi programmati è stato previsto: 025ERRE) "T. Tresinaro - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro in comune di Scandiano, Casalgrande, Reggio Emilia, Rubiera" per un importo di € 1.859.244,84;
- con determinazione n.352 del 19 gennaio 2005 è stato approvato il progetto preliminare per un importo totale di € 1.859.244,84;
- con determinazione n. 16667 del 31 dicembre 2008 è stato approvato il progetto definitivo, ed impegnata la somma per acquisizione aree ed immobili, come segue:

COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE
REGGIO EMILIA RUBIERA
Ripristino sezione di deflusso
del torrente Tresinaro

€ 1.859.244,84

- | | | | |
|----|---|---|------------|
| 1) | Per lavori a base d'asta (di cui
€ 20.000,00 per oneri di sicurezza
non soggetti a ribasso d'asta | € | 685.478,00 |
| 2) | Per acquisizione aree ed immobili | € | 960.000,00 |
| 3) | Per frazionamenti e rilievi
(IVA compresa) | € | 20.000,00 |
| 4) | Per spese notarili (IVA compresa) | € | 24.000,00 |
| 5) | Per imprevisti (IVA compresa) | € | 19.362,24 |
| 6) | Per incentivi di progettazione 2%
(art.92 D. Lgs 163/06) | € | 13.309,00 |
| 7) | Per IVA 20% | € | 137.095,60 |
- l'intervento è stato inserito nel "Secondo piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia - Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 (D.L. 195/2009, convertito con modifiche in legge 26/2010 art. 17 comma 2 bis - O.P.C.M. 3850/2010;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica n. 8778 del 19 luglio 2013, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal Servizio Tecnico dei Bacini del Po, relativo ai sottolencati lavori:
- COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE
REGGIO EMILIA RUBIERA
Ripristino sezione di deflusso
del torrente Tresinaro € 1.859.244,84
- | | | | |
|----|---|---|------------|
| 1) | Per lavori a base d'asta (di cui
€ 20.000,00 per oneri di sicurezza
non soggetti a ribasso d'asta | € | 681.000,00 |
| 2) | Per acquisizione aree ed immobili | € | 960.000,00 |
| 3) | Per frazionamenti e rilievi (IVA e
oneri cassa professionale compresi)
già affidati | € | 19.994,89 |
| 4) | Per spese notarili (IVA e oneri cassa
professionale compresi) | € | 20.000,00 |

- | | | |
|--|---|------------|
| 5) Per imprevisti (IVA compresa) | € | 22.709,55 |
| 6) Per oneri premi assicurativi 0,9% | € | 612,90 |
| 7) Per incentivi progettazione lavori 1,75%
(art.92 D. Lgs 163/06 e s.m.) | € | 11.917,50 |
| 8) Per IVA 21% (lavori) | € | 143.010,00 |
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 2 settembre 2014, n. 11915 è stato approvato il contratto n. 19/2014/Priv di repertorio del 19 giugno 2014 tra la Regione Emilia - Romagna e l'Impresa CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Società Cooperativa di Reggio Emilia, relativo ai lavori di 025ERRE - CUP E13B00000000001 - CIG 5273419306 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro per l'importo netto di € 459.366,70 (comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori di giorni 365 decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori ed è stato ridefinito il quadro economico come segue:

025ERRE - CUP E13B00000000001 - CIG 5273419306 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro per l'importo complessivo di € 1.595.660,44 come segue:

- | | | |
|--|---|-------------------|
| 1) Per lavori veri e propri (di cui
€ 20.000,00 per oneri di sicurezza
non soggetti a ribasso d'asta | € | 459.366,70 |
| 2) Per acquisizione aree ed immobili | € | 960.000,00 |
| 3) Per frazionamenti e rilievi (IVA e
oneri cassa professionale compresi)
già liquidati | € | 19.993,12 |
| 4) Per spese notarili (IVA e oneri
Cassa professionale compresi) | € | 20.000,00 |
| 5) Per imprevisti (IVA compresa) | € | 22.709,55 |
| 6) Per oneri premi assicurativi | € | 612,90 |
| 7) Per incentivi progettazione lavori
(art.92 D.lgs 163/06 e s.m.) | € | 11.917,50 |
| 8) Per IVA 22% (lavori) | € | <u>101.060,67</u> |
| Importo Totale | € | 1.595.660,44 |

- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 31 dicembre 2015, n. 19155 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva trasmessa con nota 9 novembre 2015, prot. NP.2015.15271 redatta dal Servizio Tecnico degli Affluenti del Po, relativa ai sottoelencati lavori:

025ERRE - 211/99 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro CUP E13B00000000001 - CIG 5273419306 - CIG 647138215E - € 1.854.593,36 di cui:

A1) Lavori al netto	€ 661.749,70
A2) Oneri sicurezza	€ 27.300,00
A) Lavori aggiudicati	€ 689.049,70
B) Acquisizione aree ed immobili	€ 960.000,00
C) Frazionamenti e rilievi (IVA e oneri cassa professionale compresi) già liquidati	€ 19.993,12
D) Per spese notarili (IVA e oneri Cassa professionale compresi)	€ 17.409,76
E) Per oneri premi assicurativi	€ 612,90
F) Per incentivi progettazione lavori	€ 15.936,95
G) Per IVA 22% (lavori)	<u>€ 151.590,93</u>

- con la medesima determinazione 19155/2015 è stato dato atto che alla copertura finanziaria dell'intervento di € 1.838.043,51 (al netto della somma complessiva di € 16.549,85 di cui alle voci E+F) si fa fronte:

- quanto a € 960.000,00 di cui alla voce "acquisizione aree ed immobili" registrata al n. 5271 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

- quanto a € 19.993,12 di cui alla voce frazionamenti e rilievi (IVA e oneri cassa professionale compresi) già liquidati registrata al n. 2949 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti

di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

- quanto a € 384.761,40 registrata al n. 3284 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- quanto a € 175.665,97 registrata al n. 2450 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- quanto a € 17.409,76 di cui alla voce spese notarili registrata al n. 2640 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- quanto a € 280.213,26 al n. 6084 d'impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta la necessaria disponibilità;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 13 dicembre 2016, n. 19971 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori di 06196/025ERRE - Comuni di Casalgrande, Reggio nell'Emilia e Scandiano - Lavori di ripristino sezioni di deflusso del Torrente Tresinaro. CIG 5273419306 CUP E13B00000000001, per l'importo complessivo di € 689.017,72 al netto di IVA al 22%;

Considerato che:

- il Servizio Area Affluenti Po dell'Agencia regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile con nota 15 maggio 2017, prot. PC.2017.21189, acquisita al protocollo regionale 16 maggio 2017, PG.2017.359790, ha trasmesso la seguente perizia che prevede la realizzazione di ulteriori lavori di completamento:

025ERRE - 211/99 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro CUP E13B00000000001 - CIG 5273419306 - CIG 647138215E - € 1.859.244,84 di cui:

A) Lavori realizzati appalto A (IVA e sicurezza compresi)	€ 840.601,62
B1) Lavori a base d'asta appalto B	€ 586.671,40
B2) Oneri sicurezza	€ 4.506,10
B) Lavori a base d'appalto B	€ 591.177,50
C) Per IVA (22% su B)	€ 130.059,05
D) Acquisizione aree ed immobili	€ 180.666,29
E) Frazionamenti e rilievi (IVA e oneri cassa professionale compresi) già liquidati	€ 19.993,12
F) Per spese notarili (IVA e oneri Cassa professionale compresi)	€ 17.409,76
G) Per oneri premi assicurativi	€ 1.410,99
H1) Incentivi progetto principale	€ 15.936,95
H2) Incentivi appalto B	€ 11.823,55
I) Contributo ANAC	375,00
J) Rilievi topografici (compreso IVA e oneri cassa previdenziale)	€ 25.376,00
K) Acquisizione fornitura e posa di Telecamere (IVA compresa)	€ 24.400,00
L) Imprevisti (IVA compresa)	€ 15,01

- con alla copertura finanziaria della spesa di € 1.831.484,34 al netto della somma di € 27.775,51 (di cui alle voci, H1, H2 e L) del quadro economico, si fa fronte come segue:

- quanto a € 180.666,29 di cui alla voce D del quadro

registrata al n. 5271 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

- quanto a € 19.993,12 di cui alla voce E del quadro già liquidati registrata al n. 2949 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
- quanto a € 384.761,40 registrata al n. 3284 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- quanto a € 139.406,33 registrata al n. 2450 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
- quanto a € 36.259,64 registrata al n. 2068 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
- quanto a € 17.409,76 di cui alla voce spese notarili registrata al n. 2640 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- quanto a € 280.174,24 al n. 1007 d'impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
- quanto a € 772.798,54 con le risorse allocate sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
- l'esigibilità delle obbligazioni sulla base del cronoprogramma di cui all'Allegato A è la seguente:

esercizio finanziario	Esigibilità dell'obbligazione
2017	240.000,00
2018	532.813,56

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2189/2015;

- la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2016, n. 270 ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2016, n. 622 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. 712 ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. 8518 "Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016";
- la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12537 del 01 agosto 2016.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) per quanto applicabile
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. per quanto applicabile
- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.;
- il D. Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "sistema dei controlli interni della Regione Emi-

lia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DELL'INTERIM PER UN ULTERIORE PERIODO SUL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RAVENNA”;

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 25 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 26 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2338 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017 - 2019” e ss.mm.;
- il D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.;
- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'articolo n. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. 21 giugno 2013, n. 144;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- Il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., nonché le deliberazioni di Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contatti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2010, n. 1715 "Protocollo d'intesa per prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici";
- la nota del Direttore Generale all'Organizzazione Personale, Sistemi informativi e Telematica 24 ottobre 2014, prot. PG.2014.390801;
- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40, per quanto applicabile;

Visti:

- il D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali" e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2, 7 e 13;
- la nota del Responsabile della prevenzione e della corruzione nella persona Del Direttore Generale all'Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica del 30/06/2014 prot. PG/2014/248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm., e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziario;

DETERMINA

- 1) di approvare la seguente perizia redatta dal Servizio Area Affluenti Po dell'Agenzia regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile con nota 15 maggio 2017, prot. PC.2017.21189, acquisita al protocollo regionale 16 maggio 2017, PG.2017.359790, ha trasmesso la seguente perizia che prevede la realizzazione di ulteriori lavori:

025ERRE - 211/99 - COMUNE DI SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) - Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro CUP E13B00000000001 - CIG 5273419306 - CIG 647138215E - € 1.859.244,84 di cui:

A) Lavori realizzati appalto A (IVA e sicurezza compresi)	€ 840.601,62
B1) Lavori a base d'asta appalto B	€ 586.671,40
B2) Oneri sicurezza	€ 4.506,10
B) Lavori a base d'appalto B	€ 591.177,50
C) Per IVA (22% su B)	€ 130.059,05
D) Acquisizione aree ed immobili	€ 180.666,29
E) Frazionamenti e rilievi (IVA e oneri cassa professionale compresi) già liquidati	€ 19.993,12
F) Per spese notarili (IVA e oneri Cassa professionale compresi)	€ 17.409,76
G) Per oneri premi assicurativi	€ 1.410,99
H1) Incentivi progetto principale	€ 15.936,95
H2) Incentivi appalto B	€ 11.823,55
I) Contributo ANAC	375,00
J) Rilievi topografici (compreso IVA	

- | | | | |
|----|---|---|-----------|
| | e oneri cassa previdenziale) | € | 25.376,00 |
| K) | Acquisizione fornitura e posa di
Telecamere (IVA compresa) | € | 24.400,00 |
| L) | Imprevisti (IVA compresa) | € | 15,01 |
- 2) di individuare, quale procedura di scelta del contraente, dei lavori di cui al punto B la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs 50/16 ss.mm. sulla base dello schema di contratto di cui all'Allegato B alla presente determinazione;
- 3) di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso verranno estratte a sorte n. 20 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;
- 4) di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:
- inferiori a 20 (venti), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 20, che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;
 - superiore a 20 (venti), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 20 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;
- 5) di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

- 6) di dare atto che il contratto relativo ai lavori sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, in applicazione del comma 14 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.;
- 7) di realizzare le attività indicate ai punti J e K del quadro economico mediante affidamento diretto, ai sensi del sopracitato art. 36, co. 2 lett a) del D. Lgs 50/16, previa indagine esplorativa di mercato con valutazione comparativa di preventivi-offerta richiesti a più operatori economici individuati dalla stazione appaltante, applicando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;
- 8) di dare atto che i contratti relativi alle suddette attività J e K, saranno stipulati in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 co.14 del D. Lgs 50/16;
- 9) di precisare che al Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori suddetti e alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti stessi; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 10) di dare atto, inoltre che:
 - ai sensi del citato art. 11 della Legge 3/2003 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento pubblico dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E13B00000000001;
 - entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

- 11) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa alle procedure da espletare, per complessivi Euro € 772.798,55 (di cui ai punti B, C, G, I, J e K) registrata al n. 342 sul capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali, del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2338/2016 e ss.mm. sulla base del cronoprogramma di cui all'Allegato A;
- 12) di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa di € 1.831.484,34 al netto della somma di € 27.775,51 (di cui alle voci, H1, e H2) del quadro economico, si fa fronte come segue:
- quanto a € 180.666,29 di cui alla voce D del quadro registrata al n. 5271 di impegno sul Capitolo 39320 "Spese per l'attuazione di interventi urgenti di difesa del suolo (art. 1, comma 2 legge 3 agosto 1998, n. 267; art.1, comma 5 legge 11 dicembre 2000 n.365; art.1, comma 432 legge 23 dicembre 2005, n.266) Mezzi statali del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;
 - quanto a € 19.993,12 di cui alla voce E del quadro già liquidati registrata al n. 2949 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009;
 - quanto a € 384.761,40 registrata al n. 3284 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
 - quanto a € 139.406,33 registrata al n. 2450 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015;
 - quanto a € 36.259,64 registrata al n. 2068 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;

- quanto a € 17.409,76 di cui alla voce spese notarili registrata al n. 2640 di impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- quanto a € 280.174,24 al n. 1007 d'impegno sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016;
- quanto a € 772.798,54 con le risorse allocate sul medesimo Capitolo 39320 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

13) di dare atto che:

- in relazione alle modifiche individuate per rendere operativo sotto il profilo tecnico-contabile l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato la somma di € 772.798,54 relativa all'esigibilità della spesa negli anni 2017-2018 con proprio successivo atto, si provvederà a porre in essere le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- con successivo atto formale del Dirigente competente si provvederà ad assumere gli impegni di spesa;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
9	01	U.2.02.01.09	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	-	E13B00000000001	4	3

14) di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del

Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato in attuazione dell'art. 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 e del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

- 15) di dare atto che si provvederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".

Monica Guida

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE EMILIA ROMAGNA

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E

DELL'AMBIENTE

SEDE DI _____

CODICE FISCALE N. 80062590379

.....

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di: "025ERRE - 211/99 - COMUNE DI
SCANDIANO - CASALGRANDE - REGGIO EMILIA - RUBIERA (RE) -

Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro

CUP: E13B00000000001 - CIG _____.

Lavori a base d'asta	€	586.671,40
----------------------	---	------------

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza,	€	4.506,10
--	---	----------

non soggetti a ribasso

Totale lavori in appalto	€	591.177,50
--------------------------	---	------------

Importo di aggiudicazione (comprensivo de-	€	_____
--	---	-------

gli oneri della sicurezza)

I signori, di seguito indicati, sottoscrivono il presente contratto con modalità
elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 32 del D.L.gs N. 50:

- _____, nat _____ a

_____ (____) il _____, che di-

chiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse della Regione Emilia-Romagna codice fiscale 80062590379,
che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Servizio Area Affluenti

Po, autorizzato alla stipulazione dei contratti come previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., n. 622/2016 e n. 712/2016, della determinazioni del Direttore Regionale dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile n. 286 del 29/04/2016, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante";

e

- Sig. _____, C.F. _____, nato a _____ (____) il _____, in _____ qualità di _____ dell'impresa _____, [se procuratore indicare: in virtù della procura Rep. n. _____ per atto del Notaio _____ di _____] con sede legale a _____ (____) in via _____, n. _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ con n. _____ capitale sociale di Euro _____ e codice fiscale _____ e partita IVA n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore",

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento sopracitato, autorizzando l'avvio della procedura di affidamento dei lavori in epigrafe indicati e fissando la procedura negoziata quale metodo di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/16 ss.mm. mediante il criterio del prezzo più basso, per un importo dei lavori da affidare pari a € _____, di cui € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____

è stata prenotata la spesa complessiva di Euro _____

al numero di prenotazione _____

sul capitolo _____

per l'esercizio finanziario _____ ;

- che in seguito a procedura negoziata, con verbale di gara di proposta di

aggiudicazione del _____ e con determinazione dirigenziale di ag-

giudicazione n. _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati al

sopraindicato appaltatore, per il prezzo complessivo (IVA esclusa) di Euro _____

_____ *indicare in cifre e lettere* comprensivo di Euro _____ per

oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso offerto pari

al _____ %;

- *nel caso di CONSORZIO* che il Consorzio _____ ha designato quale

esecutrice, nonché affidataria ai sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1,

lett i), del D.Lgs. n. 81/2008, la consorziata _____, con sede legale a

_____ (_____) in via _____, n. _____ iscritta al Regi-

stro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

di _____ con n. _____ - capitale sociale di Euro _____

_____ oppure _____ e codice fiscale

_____ e partita IVA n. _____, oppure che

il Consorzio ha designato quali esecutrici, le consorziate

_____ *indicare dati imprese come prima* e, quale affidataria ai

sensi e per gli effetti dell'art. 89, comma 1, lett. i), del D.Lgs n. 81/2008, la

consorziata _____ *indicare dati imprese come prima*, la quale ha espressamen-

te accettato tale individuazione;

- che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

è stata disposta l'efficacia

dell'aggiudicazione definitiva approvata con la suddetta determinazione n. _____

del _____ ;

:- che con medesima determinazione dirigenziale n. _____

è stata imputata la spesa di Euro _____ al numero

di impegno _____ sul capitolo _____

_____ per l'esercizio finanziario _____

_____ e che detto impegno rappresenta formalizzazione

ne della prenotazione n. _____ / _____ assunta con la suddetta determinazione

dirigenziale n. _____ / _____ ;

- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 83 del D.Lgs. n.

159/2011, l'Impresa è iscritta nell'elenco della White List, pubblicato sul sito

istituzionale della Prefettura di _____ e ciò è equipollente al rilascio della

comunicazione antimafia, prevista ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n.

159/2011, anche per attività diverse da quelle per cui essa è conseguita, in

applicazione del comma 52-bis dell'art.1 della L. 190/2012 introdotto

dall'art. 29 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

CASO IN CUI LA DITTA HA CHIESTO IL RINNOVO NELLA WHITE LIST ED E' IN CORSO

DI ISTRUTTORIA:- che la ditta _____ è iscritta nella white list pubbli-

cata sul sito istituzionale della Prefettura di _____ (prot. n. _____ del

_____), che entro la data di scadenza dell'iscrizione alla white list ha ri-

chiesto il rinnovo e che, ai sensi del DPCM 18 aprile 2013, ciò consente

all'operatore economico di mantenere l'efficacia e la validità dell'iscrizione

nella predetta lista;

CASO DI CONSULTAZIONE SICEANT O BDNA:- che a seguito della nostra richiesta di

comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 159/11 s.m.i., prot. n.

del _____, inoltrata collegandosi al sito della Prefettura di

_____, alla sezione Banca dati nazionale unica per la docu-

mentazione antimafia (BDNA) – Accesso tramite SI.CE.ANT, risulta che per

la ditta _____ non sussistono le cause di decadenza, di sospen-

sione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (certificato antimafia

del _____);

- che dal DURC on-line prot. INAIL n. _____, tratte-

nuto agli atti del Servizio risulta che l'impresa

_____ è in regola con i versamenti dei

contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'impresa ha prodotto la dichiarazione di cui al comma 16 ter dell'art.53

del D.Lgs n. 165/2001 (28.11.2012);

- che l'impresa ha sottoscritto, all'atto dell'offerta, il "Patto di Integrità in

materia di contratti pubblici regionali" in applicazione della Delibera di

Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 e s.m.;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente

narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e sti-

pulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla

loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e degli atti in questo richiamati.

Articolo 2 Documenti integrativi del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme di legge e delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante:

- il capitolato speciale per lavori in appalto;
- l'elenco dei prezzi unitari, da ribassare del _____ % offerto in sede di gara; SE C'E' IL NOSTRO PIANO DI SICUREZZA
- i Piani di sicurezza e coordinamento redatto dalla stazione appaltante;
- eventuali proposte integrative dell'appaltatore al documento di cui al punto precedente;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia;
- le tavole grafiche;
- il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali";

2. Ai sensi dell'art. 1346 c.c., i documenti di cui al comma 1, pur se non formalmente allegati, ma depositati e custoditi in atti, dal Responsabile del procedimento, concorrono a determinare il contenuto del contratto di appalto e le parti contraenti, all'atto della presente stipulazione, riconoscono che essi formano parte integrante dello stesso e quindi la loro osservanza costituisce obbligazione per le parti firmatarie.

Articolo 3 Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ .
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi della lett. eeeee) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/16, per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all' art. 106 del decreto legislativo n.50/16, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante un verbale di concordamento.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Condizione e termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. *Se i lavori sono consegnati prima della stipula del contratto, Ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs 50/2016, i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge in data _____, come da verbale di consegna del _____, che pur non allegato, si intende integralmente riportato.*
2. Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo elaborato secondo quanto prescritto dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto;

3. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni

naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6 Penale per i ritardi – Esclusione del premio di accelerazione.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, è applicata una penale pari all'0,5 per mille dell'importo contrattuale e le disposizioni indicate nell'art. 16 del Capitolato speciale di appalto.

Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del direttore dei lavori, nei casi e con le modalità previste dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm..

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa affidataria o da altro tecnico abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire, incaricato formalmente dall'impresa.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore

è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo _____
Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio del presente contratto.

Articolo 9 Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti e al capitolato speciale di appalto.

Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti secondo quanto previsto dall'apposito Capo 4 del Capitolato speciale di Appalto.

2. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Ai sensi dell'articolo n. 1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento

a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore.

4. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto è il seguente:

Articolo 12 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato, unitamente agli atti di contabilità finale.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o fino

all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate; dalla data della consegna anticipata e limitatamente alle parti di opera che ne formano oggetto, cessa l'obbligo di provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione.

Articolo 13 Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con le procedure dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/16.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione del contratto verrà attivata inoltre, ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m. e i., in caso di mancato utilizzo degli strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 14 Controversie.

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve circoscritte, tempestive e motivate sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano tutte le disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Giudice ordinario competente territorialmente, avendo a riferimento il luogo dove il contratto è stato stipulato.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori nonché l'articolo 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 30, commi, 3, 4, 5, e 6 e dall'articolo 105, comma 9, 10 e 11, del D.Lgs. n.50/16 .

3. In particolare l'appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi previsti riguardanti le comunicazioni sulle posizioni assicurative e previdenziali e sui versamenti periodici. In proposito, ai sensi dell'art.105, comma 9 del D.Lgs. n.50/16 l'impresa è tenuta a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e per gli infortuni, anche per conto degli eventuali subappaltatori.

4. L'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante e nei confronti degli Enti Previdenziali e Assicurativi preposti e della Cassa Edile di appartenenza, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali

subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al periodo precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

5. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

SE C'E IL NOSTRO PIANO DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre prima dell'inizio dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalla normativa vigente.

2. Qualora ne ricorra la necessità (comma 5, art. 90 del D.Lgs. 81/2008), il committente nomina in corso di esecuzione il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera il quale redige il Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008.

3. Il piano di cui al precedente punto forma parte integrante del presente contratto d'appalto.

4. L'appaltatore è tenuto al rispetto degli eventuali adeguamenti del piano senza nulla pretendere per ulteriori compensi non contemplati dal contratto.

5. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore della Sicurezza in fase d'esecuzione, ove nominato, o al direttore lavori gli aggiornamenti

alla documentazione indicata, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 17 Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016 i lavori o le parti di opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente. In materia di responsabilità si rimanda all'art.31 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'appaltatore, se non nei casi previsti dall'art. 105, co. 13 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 18 Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) tramite apposita polizza fideiussoria n. _____ del _____, rilasciata da _____, per l'importo di € _____,00, nel rispetto di quanto fissato all'art.103 del D.Lgs.n.50/2016.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato nei termini e con le modalità prescritte al comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs.n.50/2016. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/16.

4. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

5. In caso di prolungata sospensione dei lavori, il Responsabile del procedimento potrà richiedere all'appaltatore l'adeguamento della data di scadenza della garanzia.

6. In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti aggiuntivi, la cauzione deve essere integrata; la stazione appaltante ha facoltà di non richiedere l'integrazione quando l'aumento dell'importo contrattuale è complessivamente contenuto entro la concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Articolo 19 Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del decreto legislativo n.50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa

dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione con polizza numero _____ in data _____, rilasciata da _____. Tale polizza, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/COLLAUDO, prevede i seguenti massimali: Euro _____ per danni all'opera appaltata, Euro 500.000,00 per danni ad impianti ed opere preesistenti ed Euro 1.000.000,00 per danni di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 20 Tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'impresa affidataria, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

2. L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

3. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

4. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

5. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territoriale competente.

6. L'appaltatore si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Agenzia, della Amministrazione Contraente della Prefettura territorialmente competente.

7. Con riferimento ai subcontraenti, l'appaltatore si obbliga a trasmettere alla Agenzia ed alla Amministrazione Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata.

8. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Articolo 21 Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali.

1. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di

cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono allegati di contratto, e ne fanno parte integrante, i documenti sottoindicati:

- Capitolato speciale d'appalto, che si allega sotto la lettera A);
- Elenco prezzi unitari, che si allega sotto la lettera B);

2. Fanno parte del presente contratto e ne determinano il contenuto e le obbligazioni, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- Il capitolato generale d'appalto, approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti non abrogate;
- Elaborati grafici progettuali;
- Cronoprogramma;
- Relazione tecnica generale;
- Relazione geologica e geotecnica;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC); *I^ caso inserire in base al caso*
- Polizze di garanzia;
- Patto d'integrità, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta Regionale n.966 del 30/06/2014.

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm., il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nelle parti ancora in vigore in applicazione dell'art. 217, comma 1, lett. u) e il D.Lgs. n.81 /2008 e s.m. e le disposizioni del Capitolato generale d'Appalto approvato con D.M. 145/2000 per le parti in vigore.

Articolo 24. Spese di contratto, imposte, tasse, trattamento fiscale e domicilio.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art.62 del R.D. 827/1924.

2. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente contratto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A. interamente a carico della stazione appaltante, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.131/1986.

3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio.

4. Ai fini fiscali si dichiara che tutti gli importi citati nel Capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

5. L'imposta di bollo è stata assolta mediante modello F23.

Articolo 25. Efficacia del contratto.

1. Il presente contratto si intende perfezionato ed efficace con la firma delle parti contraenti e la sua stipulazione.

Il presente contratto unitamente agli allegati viene sottoscritto in segno di accettazione con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”.

Per il Servizio

Il Responsabile del Servizio

(_____)

documento firmato digitalmente

per L'appaltatore

(Sig. _____)

documento firmato digitalmente



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SEDE DI _____

025ERRE - 211/99 - COMUNE DI SCANDIANO – CASALGRANDE – REGGIO EMILIA – RUBIERA (RE) – Ripristino sezione di deflusso del torrente Tresinaro

Importo del finanziamento: € 1.859.244,84

CUP E13B00000000001

PROGETTO ESECUTIVO

CRONOPROGRAMMA PREVISIONI DI SPESA EX D.LGS.N.118/2011

Data consegna lavori: 07/08/2017

Durata complessiva dei lavori: 180 gg

Data fine lavori: 02/02/2018

Soglia per il pagamento fissata nel Capitolato Speciale di lavori per gli stati di avanzamento:

	SOMMA STIMATA RELATIVA A OBBLIGAZIONE ESIGIBILE
ANNUALITA' 2017	240.000,00
ANNUALITA' 2018	532.813,56

Il presente elaborato è stato redatto nel rispetto del cronoprogramma delle lavorazioni, di cui all'art. 40 del D.P.R. 207/2010, allegato n. "Cronoprogramma" del progetto esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile del SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7844

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7844

IN FEDE

Marina Orsi